

  
IL DIRIGENTE  
Dott. Giuseppe CONIGLIARO

ALL. 1)  
DELIBERA N. MECC. 2018 05002 /013

REGOLAMENTO C.O.S.A.P.  
CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

REGOLAMENTO VIGENTE

REGOLAMENTO MODIFICATO

TITOLO I - DISPOSIZIONI COMUNI

Omissis dall'articolo 1 all'articolo 3

**Articolo 4 - Tipi di occupazione**

1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche possono essere di due tipi:

a) sono considerate permanenti le occupazioni concesse a tempo indeterminato di carattere precario. *Qualora siano collegate ad un titolo edilizio, vengono preventivamente approvate con deliberazione della Giunta Comunale.* Per tali occupazioni, ad eccezione dell'anno in cui è rilasciata la concessione iniziale, i canoni successivi al primo devono essere conteggiati a base annua, pari alla tariffa giornaliera prevista per lo specifico tipo di occupazione moltiplicata per 365 giorni; sono altresì considerate permanenti le occupazioni, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata superiore all'anno;

b) sono considerate temporanee le occupazioni concesse con scadenza certa, non superiore all'anno, o per le quali sussiste la possibilità di richiedere una proroga.

Omissis commi 2 e 3

Omissis dall'articolo 5 all'articolo 13

**Articolo 14 - Commisurazione del canone per occupazioni particolari**

Omissis dal comma 1 al comma 9

10. *Il canone relativo all'occupazione con dehors è determinato secondo quanto previsto dal*

TITOLO I - DISPOSIZIONI COMUNI

Omissis dall'articolo 1 all'articolo 3

**Articolo 4 - Tipi di occupazione**

1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche possono essere di due tipi:

a) sono considerate permanenti le occupazioni concesse a tempo indeterminato di carattere precario **che devono, perlopiù, essere autorizzate con un titolo edilizio abilitativo.** Per tali occupazioni, ad eccezione dell'anno in cui è rilasciata la concessione iniziale, i canoni successivi al primo devono essere conteggiati a base annua, pari alla tariffa giornaliera prevista per lo specifico tipo di occupazione moltiplicata per 365 giorni; sono altresì considerate permanenti le occupazioni, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata superiore all'anno;

b) sono considerate temporanee le occupazioni concesse con scadenza certa, non superiore all'anno, o per le quali sussiste la possibilità di richiedere una proroga.

Omissis commi 2 e 3

Omissis dall'articolo 5 all'articolo 13

**Articolo 14 - Commisurazione del canone per occupazioni particolari**

Omissis dal comma 1 al comma 9

**10. L'occupazione del suolo pubblico con dehors (D1 e D2) e con Padiglioni (P1 e P2) è determinato secondo quanto previsto dal**

<p><i>Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di dehors stagionali e continuativi.</i></p>	<p><b>Regolamento (n°388) che disciplina l'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione e secondo il canone previsto nel presente Regolamento.</b></p>
<p>Omissis dal comma 11 al comma 16</p>	<p>Omissis dal comma 11 al comma 16</p>
<p>Omissis dall'articolo 15 all'articolo 20</p>	<p>Omissis dall'articolo 15 all'articolo 20</p>
<p><b>Art 21 -ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO.</b></p>	<p><b>Art 21 -ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO.</b></p>
<p>1. Nell'intento di perseguire obiettivi di efficienza e di potenziare le attività di accertamento dei tributi propri, avvalendosi anche dei poteri riconosciuti dal comma 179 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), i controlli vengono effettuati sulla base dei criteri individuati dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione, <i>procedendo altresì ad una quantificazione puntuale delle risorse umane disponibili, delle ore/persona lavorabili, dei tempi prevedibili per il completamento di un procedimento di accertamento tributario e dell'ammontare del recupero.</i></p>	<p>1. Nell'intento di perseguire obiettivi di efficienza e di potenziare le attività di accertamento dei tributi propri, avvalendosi anche dei poteri riconosciuti dal comma 179 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), i controlli vengono effettuati sulla base dei criteri individuati dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione.</p>
<p>2. Ai fini del potenziamento dell'esercizio dell'attività di verifica e controllo <i>tributario e per incentivare l'attività di recupero dell'evasione, la Giunta Comunale può attribuire compensi incentivanti al personale addetto in misure differenziate, in funzione di progetti finalizzati al recupero dell'evasione ovvero volti a migliorare la qualità del servizio nell'ottica di una maggiore fruibilità dello stesso da parte del contribuente.</i></p>	<p>2. Ai fini del potenziamento dell'esercizio dell'attività di verifica e controllo <b>e per incentivare l'attività di recupero dell'evasione, la Giunta Comunale con il Regolamento, approvato ai sensi dell'articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, può attribuire un compenso incentivante a tutto il personale addetto in misure differenziate, in funzione di progetti finalizzati al recupero dell'evasione.</b></p>
<p>Omissis dall'articolo 21 all'articolo 43</p>	<p>Omissis dall'articolo 21 all'articolo 43</p>
<p><b>Articolo 44 - Occupazioni con dehors, tavolini e sedie</b></p>	<p><b>Articolo 44 - Occupazioni con Dehors (D1 e D2), tavolini e sedie</b></p>
<p>1. <i>Per dehors si intende, un insieme di elementi (mobili, smontabili o facilmente rimovibili) posti in modo funzionale ed armonico sullo spazio pubblico (o privato gravato da servitù di uso pubblico, o privato visibile da spazi pubblici) che</i></p>	<p>1. Per "dehors" si intende l'allestimento degli spazi all'aperto attrezzati per il consumo di alimenti e bevande, annessi ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione mediante un insieme di elementi posti in modo</p>



*costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione o ad un laboratorio artigianale di preparazione di prodotti destinati al consumo diretto.*

*2. Il dehors può essere continuativo o stagionale.*

*Dehors continuativo è quella struttura posta sul suolo pubblico (o privato gravato da servitù di uso pubblico, o privato visibile da spazi pubblici) per un periodo complessivo non superiore a cinque anni a far data dal giorno del rilascio della concessione.*

*Dehors stagionale è quella struttura posta sul suolo pubblico (o privato gravato da servitù di uso pubblico, o privato visibile da spazi pubblici) per un periodo complessivo non superiore a 270 giorni nell'arco dell'anno solare.*

*3. L'occupazione con soli tavolini (massimo due) e relative sedie o sole panche, pur non costituendo dehors, necessita della concessione di occupazione suolo pubblico.*

**funzionale ed armonico sul suolo pubblico, senza delimitazioni, o con delimitazioni che creano un ambiente circoscritto anche su pedana ai fini di garantire la sicurezza, l'incolumità delle persone ed il superamento delle barriere architettoniche.**

**2. I dehors (D) vengono classificati a seconda degli elementi che lo compongono in:**

**– TIPO D1: spazio all'aperto allestito per il consumo di alimenti e bevande senza pedana e senza delimitazioni fisiche fisse, eventualmente limitato con soluzioni autoportanti. Tale spazio potrà essere occupato da: sedie, tavoli, eventuali arredi di complemento (mobile di servizio, panche, lavagne, porta menù, cestini, fioriere o vasi ornamentali), eventuali coperture in tessuto (ombrelloni o tenda a falda tesa), eventuali apparecchi illuminanti e riscaldatori che non necessitino di allacciamento alla rete;**

**– TIPO D2: spazio all'aperto allestito per il consumo di alimenti e bevande su pedana e perimetrato necessariamente da opportuna delimitazione fissa, consentito solo in presenza di accentuate discontinuità o forti dislivelli del suolo, o per ragioni di sicurezza dettate dal contesto viabile, o volte a garantire il superamento delle barriere architettoniche, costituito da: sedie, tavoli, eventuali arredi di complemento (mobile di servizio, lavagne, porta menù, bacheche, cestini), eventuali coperture in tessuto (ombrelloni o tenda a falda tesa), pedana, relativa ringhiera di altezza pari a metri 1,10 a giorno o trasparente, fioriere purché integrate in modo armonico con la balaustra e incluse nell'occupazione della pedana, eventuali apparecchi illuminanti e riscaldatori che non necessitino di allacciamento alla rete.**

**3. Per occupare il suolo pubblico con dehors (D1 e D2), è necessario presentare istanza presso gli uffici comunali competenti per il rilascio di una concessione avente durata massima di un anno decorrente dalla stessa.**

<p>4. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda al vigente regolamento in materia.</p> <p>Omissis dall'articolo 45 all'articolo 54</p>	<p>4. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda al vigente regolamento n° 388.</p> <p>Omissis dall'articolo 45 all'articolo 54</p>
<p><b>Articolo 55 - Occupazione con padiglioni</b></p> <p>1. Per l'installazione di padiglioni che costituiscono volume aggiuntivo per il ristoro annesse ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione, nella quale è ammessa unicamente la somministrazione ed il consumo di alimenti e bevande, deve essere presentata istanza presso gli uffici competenti per l'ottenimento di permesso di costruire e della concessione che costituisce presupposto per l'occupazione di suolo pubblico.</p> <p>2. Le opere devono essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, del Regolamento edilizio e in generale della normativa ambientale, urbanistica ed edilizia vigente e della normativa speciale.</p> <p>3. La realizzazione degli interventi oggetto di richiesta di permesso di costruire che riguardino aree sottoposte a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti.</p> <p>4. Le opere, fintantoché esistenti, dovranno essere conservate secondo le modalità precisate nel permesso di costruire, che costituisce presupposto per l'occupazione di suolo pubblico. Ogni eventuale modificazione dovrà essere previamente autorizzata dalla Civica Amministrazione.</p> <p>5. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rinvia ai vigenti regolamenti in materia.</p>	<p><b>Articolo 55 - Occupazione con Padiglioni ( P1 e P2)</b></p> <p>1. Per padiglione ad uso ristoro si intende la struttura attrezzata all'aperto per il consumo di alimenti e bevande che costituisce un ambiente chiuso delimitato completamente o in parte, annesso ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande. I padiglioni sono autorizzati con un titolo abilitativo edilizio a sensi della normativa vigente.</p> <p>I padiglioni vengono classificati a seconda degli elementi che lo compongono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- TIPO P1 APERTO SU UN LATO;</li> <li>- TIPO P2 CHIUSO.</li> </ul> <p>Le caratteristiche formali e dimensionali dei padiglioni, devono rispondere a quanto specificamente definito nelle Norme Tecniche che costituiscono parte integrante del regolamento n. 388 (allegato A)</p> <p>2. l'installazione di Padiglioni (P1 e P2) è subordinata al rilascio del permesso di costruire e della concessione che costituisce presupposto per l'occupazione di suolo pubblico.</p> <p>3. La concessione è valida per cinque anni decorrenti dalla data del rilascio.</p> <p>4. Abrogato</p> <p>5. Abrogato</p>

## ALLEGATO "A" AL REGOLAMENTO

**DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA ORDINARIA E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI****A - TARIFFA ORDINARIA**

La tariffa ordinaria da applicare ad ogni metro quadro o lineare e per giorno di occupazione è determinata dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione.

**B - COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI PER SPECIFICHE TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE**

*2 bis. Occupazioni permanenti con verande o strutture simili su suolo pubblico, destinate ad attività commerciali di somministrazione : coefficiente moltiplicatore 1,88 della tariffa ordinaria*

Omissis dal punto 2ter al punto 2quater

*2 quinquies. Occupazioni con dehors annessi ad esercizi di somministrazione secondo la seguente tabella:*

Tipologia	parametro
<i>dehors esclusivamente costituito da tavoli, sedie ed ombrelloni, senza delimitazioni verticali, o con semplice cordone</i>	1,045
<i>dehors con struttura complessa, delimitato da elemento verticale con altezza non superiore a centimetri 160, con esclusione dei cordoli</i>	1,09
<i>dehors con struttura complessa, delimitato da elemento verticale con altezza superiore a centimetri 160</i>	1,38

## ALLEGATO "A" AL REGOLAMENTO

**DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA ORDINARIA E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI****A - TARIFFA ORDINARIA**

La tariffa ordinaria da applicare ad ogni metro quadro o lineare e per giorno di occupazione è determinata dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione.

**B - COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI PER SPECIFICHE TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE**

Omissis dal punto 1 al punto 2

**2bis. Abrogato**

Omissis dal punto 2ter al punto 2quater

**2 quinquies. Occupazioni con “Dehors (D1 e D2)” e con “Padiglioni (P1 e P2) annessi ad esercizi pubblici di somministrazione:**

**Dal 01 gennaio 2020, data di entrata in vigore del Regolamento n.388, per le nuove istanze di occupazione del suolo pubblico con Dehors (D1 e D2) e con Padiglioni (P1 e P2) sono applicati i seguenti coefficienti moltiplicatori:**

Tipologia	parametro
<b>Dehors di tipo “D 1”</b>	<b>1,045</b>
<b>Dehors di tipo “D 2”</b>	<b>1,09</b>
<b>Padiglioni P1</b>	<b>1,60</b>
<b>Padiglioni P2</b>	<b>1,88</b>
<b>Verande o Padiglioni, secondo la vecchia normativa regolamentare, ed annessi attività di</b>	<b>1,88</b>



somministrazione, con caratteristiche diverse dalla tipologia P2	
--	--

**2 sexies. NORMATIVA TRANSITORIA**

In attuazione dell'art 16 ad oggetto "Norme transitorie specifiche" di cui al Regolamento n° 388, ed esclusivamente nei seguenti casi:

a) le concessioni quinquennali, di cui al comma 1 del predetto art 16, che alla data di entrata in vigore della nuova disciplina regolamentare proseguono la loro durata sino alla scadenza naturale indicata nella concessione stessa;

b) Le concessioni continuative, rilasciate secondo la vecchia disciplina, scadenti nel 2020, anno di entrata in vigore della nuova disciplina regolamentare, che sono prorogate d'ufficio per 2 anni a decorrere dalla rispettiva data di scadenza;

c) Le nuove concessioni continuative o quelle rinnovate nel periodo dal 23 luglio 2019 al 31 dicembre 2019 e realizzate secondo la precedente normativa regolamentare, per le quali è consentito la prosecuzione temporale delle stesse per 3 anni a far data dal giorno del rilascio;

viene applicata la tariffa annualmente determinata, mentre rimangono invariati, esclusivamente per i periodi transitori di cui sopra, i coefficienti moltiplicatori previgenti di cui al punto B dell'allegato (A) che qui vengono richiamati:

<i>Tipologia</i>	<i>parametro</i>
<i>dehors esclusivamente costituito da tavoli, sedie ed ombrelloni, senza delimitazioni verticali, o con semplice cordone</i>	1,045
<i>dehors con struttura complessa, delimitato da elemento verticale con altezza non superiore a centimetri 160, con esclusione dei</i>	1,09

	<i>cordoli</i>	
	<i>dehors con struttura complessa, delimitato da elemento verticale con altezza superiore a centimetri 160</i>	1,38
<p><b>2 septies. Occupazioni permanenti con:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>strutture di rete per la ricarica di veicoli elettrici e ibridi con relativo stallo: coefficiente moltiplicatore 0,20</b></li> <li>- <b>impianto per la ricarica di veicoli elettrici e ibridi, inteso come colonnina e relativi armadi di servizio, nonché le aree di cantiere interessate per l'installazione e gli allacci dei manufatti: coefficiente moltiplicatore 1</b></li> </ul> <p>...omississ</p>		

